FONDAZIONE
CASA DI
CARITÀ
ARTI E
MESTIERI
ONLUS

BILANCIO SOCIALE

2023

Indice

Introduzione.....pag. 5

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale.....pag. 9

Informazioni generali sull'Ente.....pag. 11

Struttura Governo e Amministrazione.....pag. 16

Persone che operano nell'Ente.....pag. 34

Obiettivi e Attività.....pag. 45

Situazione Economico Finanziaria.....pag. 79

Relazione del Collegio Sindacale.....pag. 85

Introduzione

L'anno 2023 ha visto per Casa di Carità Arti e Mestieri un significativo incremento delle attività e questo aumento ha riguardato tutte le nostre sedi: gli undici Centri in Piemonte, quelli di Nuoro in Sardegna e di Pove del Grappa in Veneto, hanno visto un significativo aumento sia nell'attività formativa, che in quelle di orientamento e di accompagnamento al lavoro, anche sull'onda di una ripresa economica generalizzata.

Le incertezze geopolitiche e le temute negative ripercussioni sull'economia non hanno modificato in modo consistente la ripresa dopo la pandemia.

A livello locale non dobbiamo dimenticare che abbiamo vissuto sensibili cambiamenti che avranno o potrebbero avere un impatto significativo sul mondo della formazione professionale: per citarne alcuni possiamo menzionare la modifica della legge regionale piemontese sulla formazione professionale, l'avvio delle "Academy", la modifica dei percorsi degli ITS di Stato.

Nel corso del 2023 è proseguito il programma di rinnovo di molte nostre sedi e degli strumenti tecnologici in loro possesso, con l'obiettivo di proseguire con l'aggiornamento dell'offerta formativa, rendendola adeguata alle necessità che il mondo del lavoro oggi esprime.

Abbiamo sviluppato nuove competenze e introdotto nuovi modelli e strumenti che hanno favorito il buon risultato complessivo delle nostre attività; parallelamente abbiamo implementato ulteriormente le dotazioni tecnologiche delle nostre sedi, per offrire un sempre maggiore aggiornamento e conseguente adeguamento alle necessità del mondo industriale e artigianale in rapido mutamento.

Una novità importante per Casa di Carità è l'aver partecipato alle partnership fra le agenzie formative per la costituzione di diverse Academy, grazie ad una capacità di relazione con gli stakeholder aziendali e le relative associazioni di categoria.

Sul finire dell'anno si è dato il via ad attività formative rivolte alle Imprese: è un settore in cui da tempo Casa di Carità non era impegnata e che si è deciso di sviluppare, aggiungendo così una terza area di attività formative oltre a quelle tradizionali dell'Obbligo di Istruzione e della Formazione per il lavoro.

Ma la vera forza di Casa di Carità resta la sua ispirazione profonda, i valori cristiani che la orientano, che la portano a mettere al centro le persone a cui offre i propri servizi.

Il desiderio e l'impegno è che ciascuna persona che si rivolge a Casa di Carità vi trovi supporto e accompagnamento nell'esprimere le proprie potenzialità, professionali e umane, per poter dispiegare la sua dignità di cittadino, arrivando a concorrere a propria volta all'attiva edificazione di una società più giusta, più solidale, più umana, resa indispensabile dalle criticità e dalle sfide poste dal mondo contemporaneo.

Questo Bilancio Sociale vuole mettere in luce la trama di un anno di lavoro, di cambiamenti e di risultati raggiunti, in collaborazione con la rete di interlocutori con cui condividiamo questo percorso verso comuni obiettivi.

FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI ONLUS

Formiamo nuove generazioni

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Informazioni generali sull'Ente

La **Fondazione Casa di Carità** redige il proprio **Bilancio Sociale** in conformità alle **Linee Guida** emanate dal **Ministero del Lavoro** e delle **Politiche Sociali**, con Decreto del 4 luglio 2019.

Il perimetro dei dati rendicontati nel Bilancio Sociale è sostanzialmente congruente a quello del **Bilancio di esercizio**, anche se i due documenti approcciano ed approfondiscono i dati in modo differente.

Scopo della redazione e della diffusione di questo Bilancio Sociale è favorire un **dialogo trasparente con gli interlocutori della Casa di Carità Arti e Mestieri**, basato sulla **fiducia** e sulla **collaborazione reciproca**.

1. Missione e ambiti di intervento

La **Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri** (C.F. e P.IVA 09809670012) è una **Onlus** con sede legale a **Torino** (corso Brin 26), che opera nel settore dell'**istruzione e formazione professionale**.

Ente storico di proposta cristiana, opera progettando, coordinando e realizzando attività di **ricerca**, di **orientamento**, di **istruzione e formazione**, di **aggiornamento e di accompagnamento al lavoro**.

La **formazione al lavoro**, il **sostegno all'inserimento** e alla **crescita professionale** e **sociale delle persone**, la **valorizzazione** e l'**aggiornamento delle risorse umane** lungo tutto l'arco della vita consentono alla Casa di Carità Arti e Mestieri di promuovere lo **sviluppo e l'innovazione** dei territori in cui opera e delle realtà socio-economiche locali, in un'ottica di **responsabilità** e **solidarietà**, con attenzione particolare e privilegiata a chi è a rischio di emarginazione.

La **Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri** è un ente nazionale presente con **13 sedi locali** nelle **Regioni Piemonte, Veneto e Sardegna**, ed opera anche nell'ambito di progetti europei con **partner internazionali**.

Offre servizi di **orientamento** e **formazione** ad adolescenti, apprendisti, diplomati, laureati, lavoratori, disoccupati, migranti, giovani a rischio di disagio, uomini e donne in situazioni di svantaggio sociale, persone con problemi di giustizia e molte altre tipologie di destinatari.

L'ente opera con **finanziamento pubblico** e su **commessa di aziende, privati, associazioni, amministrazioni pubbliche**, per la preparazione e l'aggiornamento di diversi profili professionali, in riferimento a tutti i settori: industria, artigianato, terziario, turismo, servizi alla persona.

La Fondazione, per conseguire le proprie finalità statutarie, svolge in via principale le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- **educazione, istruzione e formazione professionale**

  ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- **formazione extra-scolastica**

  finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- **servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro**

  dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del Decreto Legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Non appena sarà rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea ex art.101 comma 10 del D.Lgs. 117/2017 (codice del Terzo Settore), la Fondazione procederà all'iscrizione al RUNTS.

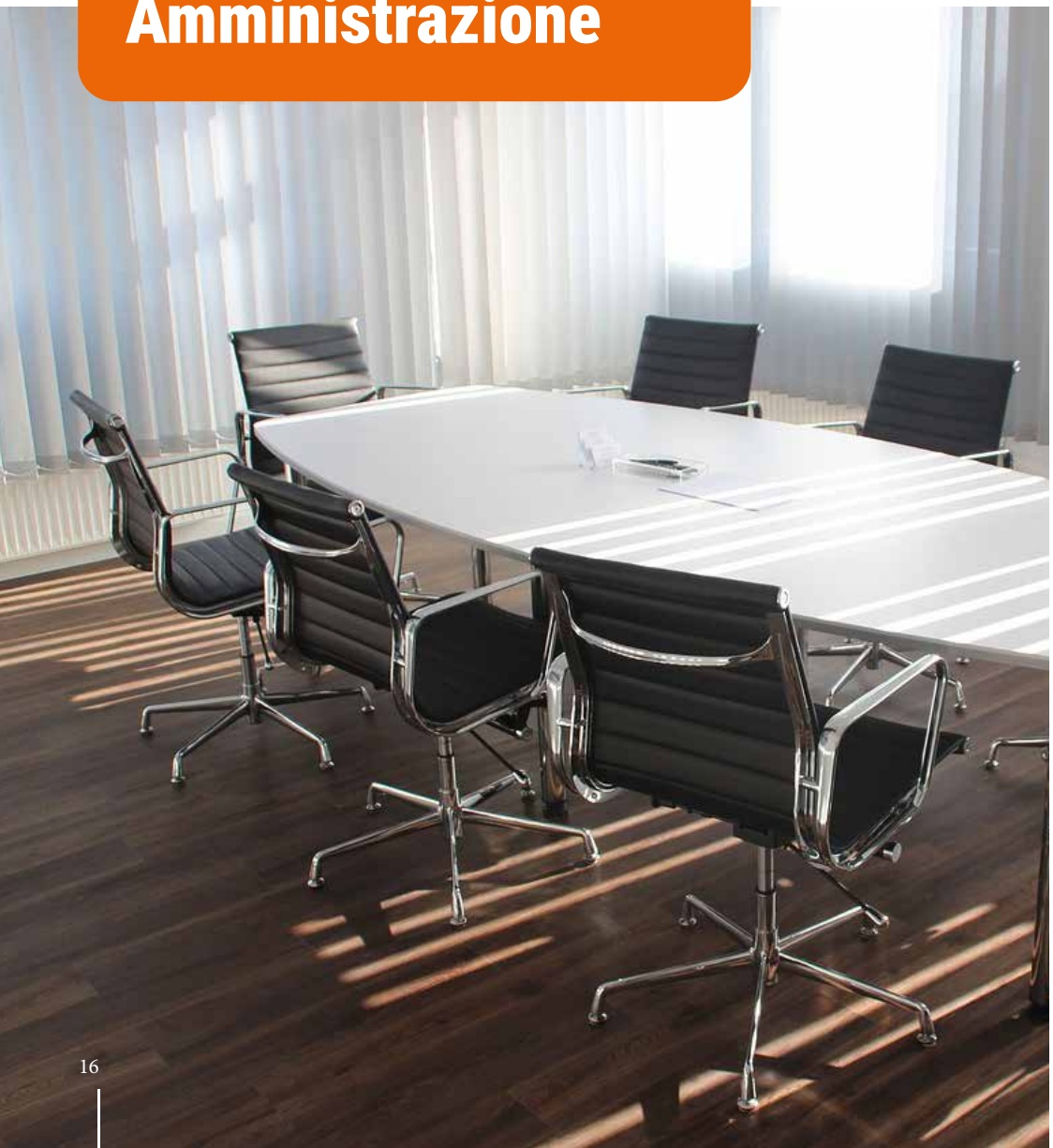
L'assunzione della nuova denominazione di ETS è dunque sospesa fino all'iscrizione al RUNTS; nel periodo transitorio la Fondazione mantiene la denominazione sociale contenente l'acronimo ONLUS ed è sottoposta alle regole relative alla specifica normativa.

2. Partecipazione ad associazioni e reti territoriali

La **Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri** fa parte dell'**Associazione di Categoria FORMA** (Associazione Nazionale Enti di Formazione Professionale), sia a livello nazionale che a livello locale (Piemonte e Veneto); è inoltre socio di **CONFAP** (Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale), istituita su iniziativa della **Conferenza Episcopale Italiana**, allo scopo di offrire un riferimento organico ed unitario agli Enti di formazione professionale di ispirazione cristiana. La sede del Veneto è anche associata a **F.I.C.I.A.P. Veneto S.r.l. Impresa Sociale**, che si ispira alla concezione cristiana dell'uomo e costituisce uno strumento di promozione e di collegamento tra Enti diversi. La sede della Sardegna è associata ad **ASAF** (Associazione Sarda Agenzie Formative).

Attraverso le diverse sedi locali, la Fondazione partecipa a numerose reti territoriali che hanno come focus gli ambiti di intervento ed i target di riferimento delle proprie attività statutarie.

Struttura Governo e Amministrazione



1. Assetto istituzionale

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo politico della Fondazione e si occupa di definire gli obiettivi e i programmi, e di verificare la corrispondenza dei risultati dell'attività di gestione con gli indirizzi impartiti ai collaboratori.

Il Consiglio di Amministrazione nominato a giugno 2020 ha durata quadriennale ed è costituito da 3 componenti nominati dall'Arcivescovo della Diocesi di Torino, 2 componenti nominati dal Presidente dell'**UCID** (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti) - **Sezione di Torino** e 2 componenti nominati dal Presidente dell'**Associazione Scuola Centrale Formazione** (SCF).

I compiti principali del Consiglio sono l'approvazione del bilancio consuntivo annuale e della relazione di missione e finanziaria, la predisposizione delle linee programmatiche fondamentali dell'attività della Fondazione, l'adozione di regolamenti interni, l'accettazione di donazioni e lasciti e la delibera di eventuali modifiche dello Statuto.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione prestano il loro servizio su base volontaria.

Al 31 dicembre 2023 i **Consiglieri di Amministrazione** sono i Signori:

NOMINATIVO	DELEGATO	NOMINATO DA
Paolo Monferino	Presidente e Consigliere delegato all'Organizzazione, Amministrazione e Finanza	Arcivescovo di Torino
Ludovico Albert	Consigliere delegato ai Rapporti con le Istituzioni	Arcivescovo di Torino
Riccardo Ghidella	Consigliere delegato allo Sviluppo e Comunicazione Esterna	Arcivescovo di Torino
Gian Carlo Picco	Consigliere delegato alle Risorse Umane	Presidente UCID Torino
Paolo Costa	Consigliere	Presidente UCID Torino
Franco Bissaro	Consigliere	Presidente SCF
Giovanni Zonin	Consigliere delegato alla Formazione, Didattica, Progetti	Presidente SCF

Il **Presidente** è il **legale rappresentante della Fondazione** ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e nominare Avvocati e Procuratori.

L'Organo Amministrativo nel corso del 2023 si è riunito **sei volte**; le sedute sono state verbalizzate sul libro sociale "Libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus".

Il controllo della regolarità di funzionamento viene effettuato dal Collegio dei Sindaci, composto da tre componenti effettivi, dei quali uno indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, uno indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed un componente nominato dalla Fondazione, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

Essi durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

Al 31/12/2023 la terna di Sindaci è così composta:

- Silletta Angelo, Presidente, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Greco Elvira, designata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Obbermito Roberto, designato dalla Fondazione.

Il Collegio dei Sindaci ha partecipato a tutte le sedute del CdA nell'anno 2023; inoltre nel corso del 2023, il Collegio si è riunito 5 volte nelle seguenti date:

16/03/2023, tutti presenti;
12/04/2023, tutti presenti;
19/06/2023, tutti presenti;
25/09/2023, presenti 2 su 3;
15/12/2023, tutti presenti.

A supporto dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei Sindaci, e in particolare per gli aspetti contabili, economico-finanziari e fiscali, la Fondazione ogni anno incarica una società di revisione per la certificazione della correttezza dei dati di bilancio. La società attualmente incaricata è Crowe Bompani S.p.A.

L'Organismo di Vigilanza previsto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 è composto dai Signori:

- Bisio prof. Gianmarco (Presidente);
- Alpino ing. Andrea;
- Torta avv. Diego.

2. Struttura organizzativa

Le **Funzioni centrali** coordinano le attività poste in essere nelle diverse **Sedi territoriali**.

Al 31/12/2023, la Fondazione è presente con una Sede Centrale, a Torino, e 13 centri operativi:

11 in Regione Piemonte

1 in Regione Veneto

1 in Regione Sardegna

Tutte le sedi della Fondazione sono **accreditate** per l'Orientamento, per la Formazione Professionale e per i Servizi al Lavoro.

L'organigramma della Fondazione recepisce le linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione, che tendono a configurare per la Casa di Carità Arti e Mestieri uno stile direzionale di tipo collegiale e partecipato, ritenuto consono e funzionale alle necessità di cambiamento imposte negli ultimi anni dai profondi mutamenti interni dell'organizzazione e da quelli esterni nell'ambito della Formazione Professionale.

A questo scopo la Fondazione si è dotata di due organismi, a supporto degli organi statutari, che si riuniscono regolarmente durante l'anno, per garantire la gestione partecipata:

il **Comitato di Coordinamento**

composto dai Responsabili di Funzione

il **Comitato di Direzione**

composto dai Responsabili di Funzione e dai Direttori Territoriali

3. Stakeholder

Per la **Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri**, gli **stakeholder**, o portatori di interesse, sono tutti i **soggetti** (persone, organizzazioni, istituzioni, territori) direttamente o indirettamente **coinvolti** nei progetti, nelle iniziative, nelle attività realizzate e che ne influenzano lo svolgimento e i risultati.

Casa di Carità pone da sempre **particolare cura nel coinvolgimento degli stakeholder**: l'attenzione alla persona è insita nella mission che indirizza l'opera della Fondazione.

La certificazione del Sistema Qualità, ottenuta nel 1998, ha permesso una più chiara e sistematica identificazione dei portatori di interesse.

Per rendere sempre più attivo ed efficace l'apporto fornito da alcuni stakeholder, oltre alle azioni abitualmente condotte, nell'anno 2023 si è proseguito nell'**aggiornamento** e **miglioramento** degli strumenti di rilevazione e in particolare:

- è stato predisposto (in modalità online) un questionario rivolto alle famiglie degli allievi che concludono i percorsi IeFP, per valutare la soddisfazione complessiva del ciclo di formazione seguito (biennale-triennale);
- è stato riformulato il questionario, rivolto alle aziende partner che collaborano per gli stage per l'alternanza formativa, per la rilevazione dei fabbisogni aziendali.

Sul **sito** della Fondazione sono rese disponibili apposite funzionalità per:

- la **raccolta delle preiscrizioni online**, per tutte le categorie di allievi/utenti;

- il **monitoraggio** delle azioni di **comunicazione esterna**;
- la **pubblicazione delle offerte di lavoro** per gli utenti dei SAL;
- la **raccolta delle candidature** di potenziali collaboratori;
- il **contatto con nuove aziende** che possono collaborare con la Fondazione come partner, come clienti o come fornitori.

Molto utili, per il coinvolgimento di alcune categorie di stakeholder, si confermano le occasioni di incontro quali:

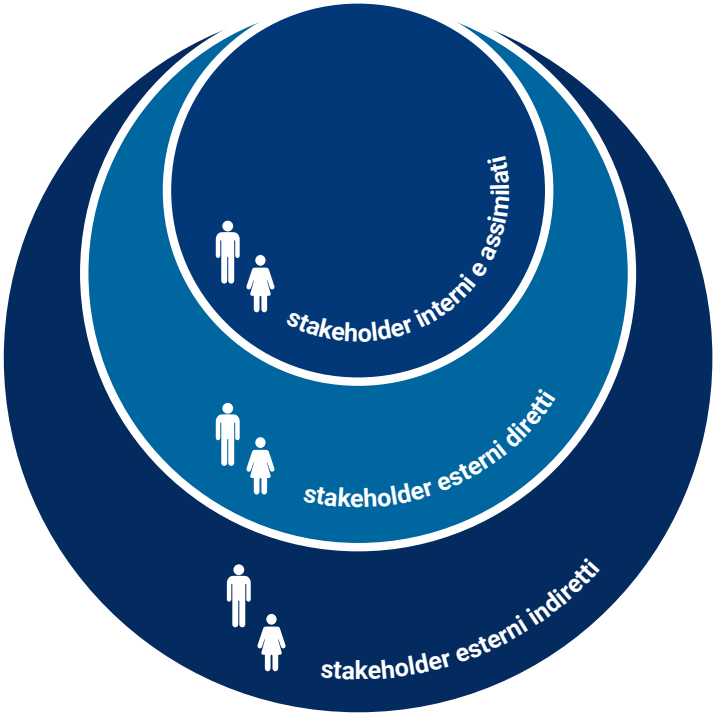
- gli **Open Day** presso tutte le sedi per la presentazione dell'offerta formativa;
- la partecipazione ai **Saloni dell'Orientamento** organizzati sui vari territori.

Nel 2023, dopo la vittoria ai campionati regionali Worldskills Piemonte, un nostro allievo, accompagnato dai suoi formatori, ha partecipato ai **campionati nazionali** Worldskills Italy di Bolzano nella categoria Progettazione CAD.

Per gli stakeholder interni, in particolare il personale, nel 2023 è stato realizzato un nuovo **Portale intranet**, in cui ogni dipendente può trovare strumenti e risorse utili per la sua attività quotidiana, quali:

- organigrammi di tutte le sedi;
- contatti telefonici e mail istituzionali;
- disposizioni e Comunicazioni Organizzative;
- link per accesso rapido a piattaforme di lavoro interne ed esterne;
- procedure del Sistema di Gestione per la Qualità;
- policy e Linee Guida emanate dall'organizzazione.

Le attività condotte dalla Fondazione coinvolgono diversi stakeholder interni ed esterni, che possono essere sintetizzati nelle seguenti categorie:



Stakeholder interni e assimilati:

Realtà che nominano il Consiglio di Amministrazione: Diocesi di Torino, UCID Sezione di Torino, Associazione Scuola Centrale Formazione
Personale dipendente
Collaboratori
Tirocinanti

Stakeholder esterni diretti:

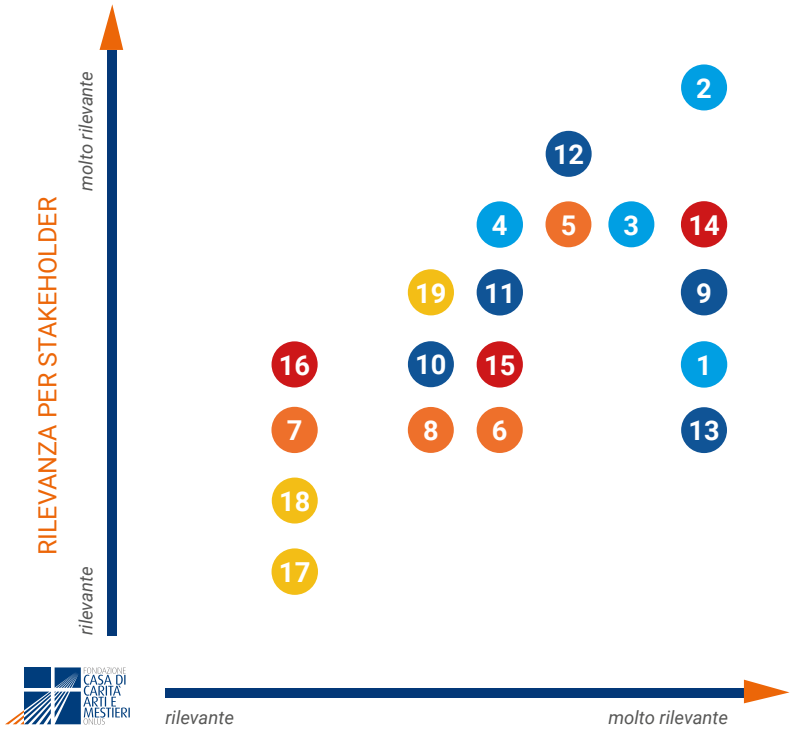
Allievi frequentanti (giovani, adulti, detenuti)
Utenti Servizi al Lavoro
Beneficiari dei progetti
Famiglie degli allievi/utenti minorenni
Aziende - imprenditori locali - associazioni di categoria
Enti finanziatori pubblici (Regioni, Comuni, Ministeri, …)
Fornitori
Reti di riferimento dei beneficiari - Servizi sociali ed educativi
Business competitor e partner progettuali / reti
Istituti finanziari
Organizzazioni Sindacali
Scuole pubbliche / insegnanti
Organi di controllo
Diocesi dei diversi territori
Ex allievi

Stakeholder esterni indiretti:

Enti pubblici e privati
Comunità Locali (Comuni, Circoscrizioni, Associazioni, ...)
Benefattori
Media

4. Matrice di materialità - temi rilevanti

Sono stati individuati come rilevanti per la **Fondazione** e per gli **stakeholder** alcuni macrotemi riconducibili a 5 aree di attenzione: *Governance, Personale/Risorse Umane, Allievi/Beneficiari, Comunità e Ambiente*. Il grafico rappresenta la **rilevanza dei temi individuati**. Si noti che si sviluppa in un intervallo che va da *"rilevante"* a *"molto rilevante"*. Si tratta di una **declinazione del livello di rilevanza in positivo** ed evidenzia che **tutti i temi riportati hanno importanza per la Fondazione e per gli stakeholder** (diversamente non comparirebbero).



Governance

1. Relazioni con le istituzioni
2. Corretta gestione dei fondi pubblici (integrità)
3. Comunicazione e reputazione
4. Performance economico - finanziaria

Personale/Risorse Umane

5. Promozione salute e sicurezza
6. Formazione e aggiornamento
7. Parità e non discriminazione
8. Benessere aziendale e clima interno

Allievi/Beneficiari

9. Soddisfazione utenti
10. Qualità e innovazione metodologico/didattica
11. Offerta formativa
12. Orientamento e inserimento al lavoro
13. Formazione integrale della persona

Comunità

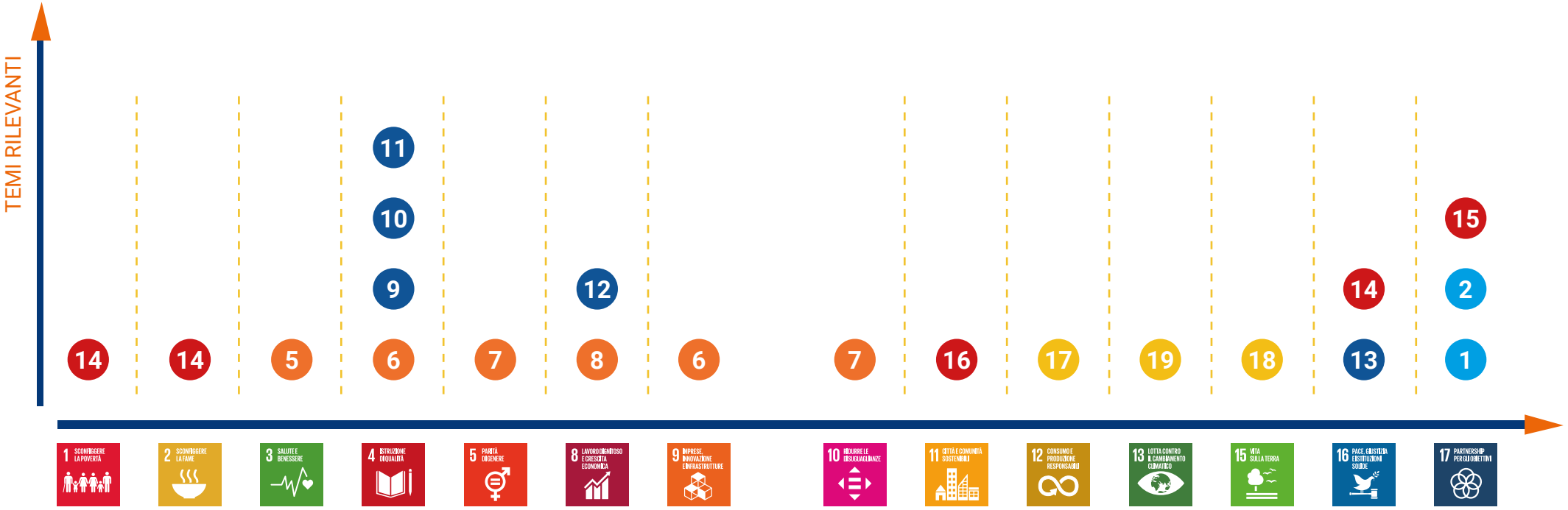
14. Inclusione sociale
15. Rapporti con il territorio e aziende
16. Sviluppo socialmente sostenibile

Ambiente

17. Consumo responsabile
18. Gestione rifiuti e smaltimenti
19. Educazione ambientale

5. Riferimenti agli obiettivi dell'Agenda 2030

per lo Sviluppo Sostenibile



Persone che operano nell'Ente

1. Risorse Umane

Il personale rappresenta la **principale "ricchezza"** della **Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri:** il vero patrimonio dell'Ente è l'insieme delle diverse competenze, del know how, dell'impegno, della passione e della vocazione di tante persone che contribuiscono a realizzare la mission, attraverso l'opera formativa. Per lo svolgimento di tutte le sue attività, la Fondazione si avvale di una pluralità di collaborazioni, riconducibili a tre macrocategorie:

personale dipendente

l'Ente porta avanti le proprie azioni di orientamento, formazione e ricerca grazie alle competenze di un nucleo stabile composto da circa **250 collaboratori dipendenti**: personale direttivo, personale docente e personale non docente e amministrativo;

docenti esterni

nei casi in cui è richiesta una competenza tecnica specifica non disponibile all'interno dell'Ente, la docenza è affidata a personale esterno, che opera in collaborazione e con la supervisione di direttori e docenti dipendenti;

collaboratori esterni non docenti

per la realizzazione di attività non formative, quali azioni di ricerca e di sviluppo di metodologie innovative, la Fondazione ha da tempo consolidato una partnership con strutture e professionisti significativi nell'ambito della formazione professionale e delle problematiche del lavoro in generale.

Al personale dipendente si aggiunge quindi un numero variabile, seppur rilevante, di collaboratori esterni, docenti ed esperti (circa **500 per anno formativo**) con contratto di consulenza, di prestazione occasionale o di collaborazione coordinata continuativa. La Fondazione, al momento, non si avvale di volontari.

2. Personale dipendente

Il personale dipendente, di cui alla tabella sottoriportata, è chiamato sempre più a presidiare la gestione dei processi formativi, garantendo la rispondenza agli standard previsti dagli accreditamenti regionali.

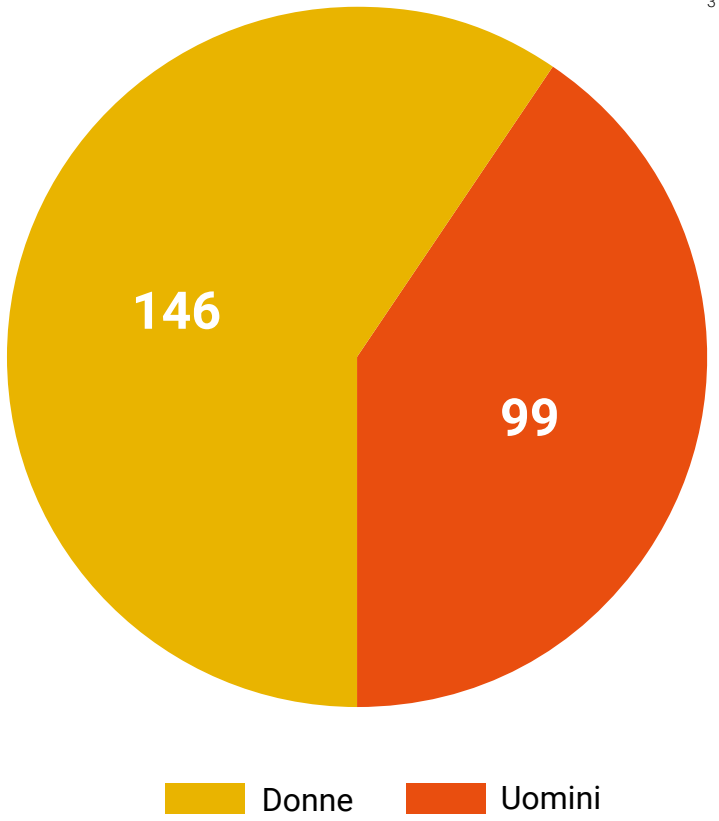
31/12/2023

Il **numero medio dei dipendenti** nell'anno 2023 è stato di **243**; al 31/12/2023 il personale in forza ammonta a 245 unità.

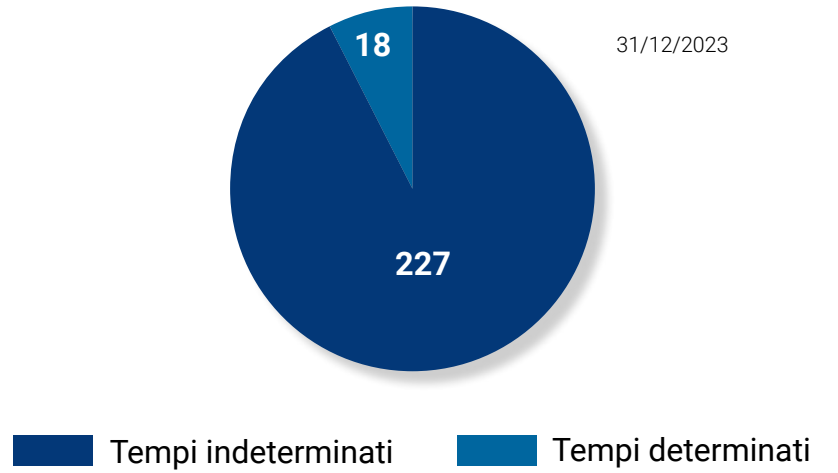
A tutto il personale dipendente si applica il CCNL della Formazione Professionale; il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è di 2,31.

Nel grafico è evidenziata la suddivisione per genere:

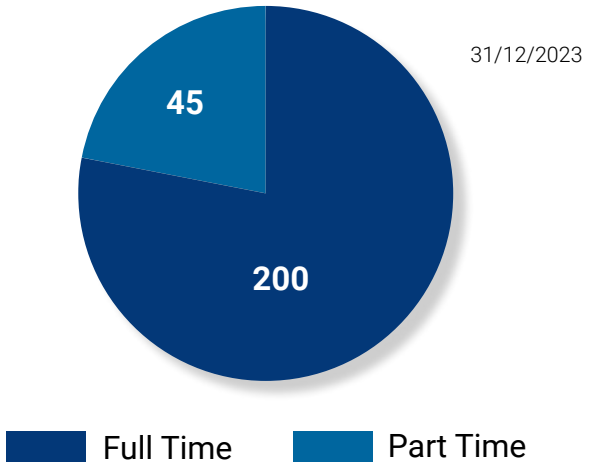
31/12/2023

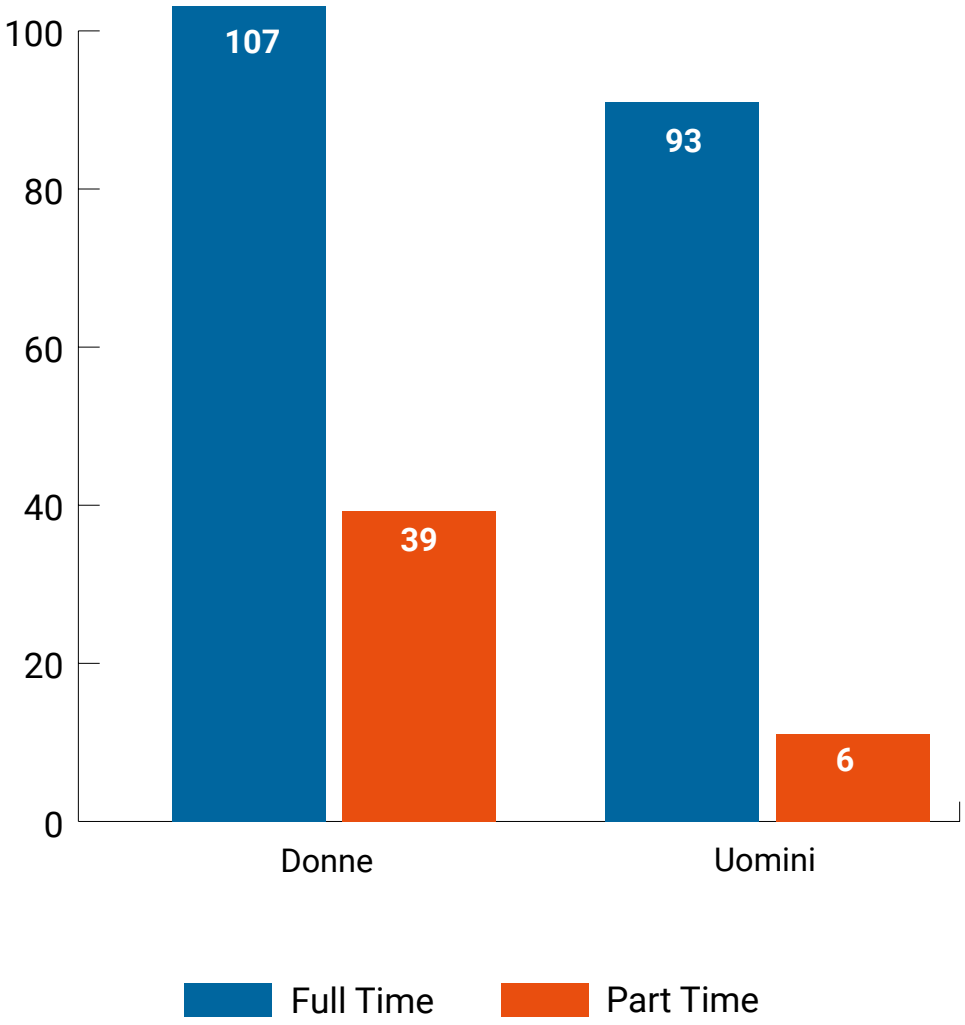


Al 31/12/2023, dei 245 dipendenti, 18 risultano a tempo determinato: tutto il personale a tempo determinato viene attentamente monitorato durante il periodo di prova, seguendo la procedura interna che prevede l'assegnazione di un tutor e la redazione di un report valutativo.



I dipendenti con orario di lavoro ridotto (part time) al 31/12/2023 sono 45 (39 donne, 6 uomini).





L'**età media** del personale dipendente nel 2023 è di circa 49 anni.

3. Attività di formazione e aggiornamento del Personale

Nel corso dell'anno 2023 sono stati organizzati **diversi percorsi di formazione e aggiornamento** rivolti ai dipendenti. Tali percorsi hanno riguardato **ambiti tematici differenti**, emersi come fabbisogno formativo da un'analisi congiunta condotta con le Direzioni di Sede e di Funzione. Nella tabella che segue sono sintetizzate le azioni formative realizzate:

TEMA	PERSONALE COINVOLTO	NUMERO DI ORE	FONTE DI FINANZIAMENTO
Coaching per Responsabili dei corsi Area Giovani	11	20	Fonarcom e Fondi Propri
Aggiornamento Referenti locali di Progettazione	41	20	Fonarcom e Fondi Propri
Aggiornamento Referenti locali Qualità e Accreditamenti	14	17	Fonarcom e Fondi Propri
Sicurezza (corsi e aggiornamenti previsti dalla normativa)	86	94	Fonarcom e Fondi Propri
Tecniche di Project Management	8	16	Fonarcom

TEMA	PERSONALE COINVOLTO	NUMERO DI ORE	FONTE DI FINANZIAMENTO
Attacchi di panico e ansia acuta negli adolescenti - soccorso di base	18	6	Fonarcom
Aggiornamenti metodologici: Impresa formativa, Cantieri pedagogici, Gestione dell'alternanza nei percorsi duali	46	13	Legge 40 e Fondi Propri
Gestione delle Politiche attive del lavoro	23	43	Legge 40 e Fondi Propri
La Comunicazione professionale della Casa di Carità: canali, strumenti e metodologie	32	19	Legge 40 e Fondi Propri
Il linguaggio audiovisivo per la didattica e l'apprendimento	28	6	Legge 40
Formazione Manageriale per Direttori	18	95	Legge 40
Aggiornamenti settore meccanico ed elettrico	11	13	Fondi propri
Mediazione del conflitto nelle dinamiche educative	14	2	Fondi propri
Corso per Operatori adeguatamente formati	1	6	Fondi propri
Corso per Responsabili HCCP	5	3	Fondi propri
STEM, robotica e saldatura	7	199	Fondi propri
Formazione su software gestionali (Hyperplanning e Proforma)	99	42	Fondi propri

468

numero di ore

98%

valutazione positiva*

Sono state promosse e sostenute tutte le iniziative di aggiornamento individuale coerenti con il percorso professionale e rispondenti alle necessità presenti o future della Fondazione.

*Tutti i partecipanti ai nostri corsi di formazione compilano un questionario di gradimento al termine del percorso, come previsto dal nostro Sistema di Gestione per la Qualità. Il 98% dei partecipanti ha espresso valutazione positiva per il corso seguito.

Inoltre, la Fondazione ha aderito a diversi eventi formativi proposti sui territori, inviando propri rappresentanti e diffondendo l'informazione al personale; a titolo esemplificativo si citano corsi, convegni, workshop e seminari sui seguenti temi:

- **Gestione dei passaggi tra i sistemi di Istruzione e Formazione Professionale**
- **Bullismo, adolescenza e disagio giovanile**
- **Migrazioni e capitale umano**
- **Diversità e inclusione**
- **Giustizia riparativa**
- **Violenza di genere**
- **Sostenibilità e sviluppo**
- **Politiche attive del lavoro**

Obiettivi e attività

1. Il contesto socio-economico:
analisi rischi-opportunità

La situazione geopolitica internazionale continua ad essere pesantemente influenzata dal conflitto ucraino-russo, proseguito per tutto il 2023, e l'avvio del nuovo fronte bellico israelo-palestinese nel Medio Oriente ha ulteriormente aggravato la situazione.

Le tensioni internazionali, al di là del dramma delle popolazioni coinvolte, continuano a determinare difficoltà e aumenti di costi per gli approvvigionamenti delle materie prime e perdurano, seppur parzialmente rientrati, i rincari delle fonti energetiche. Il tutto comporta rilevanti danni economici per le imprese e le famiglie.

Sul piano sociale, la denatalità e il conseguente invecchiamento della popolazione è solo parzialmente compensato dalla componente di popolazione straniera, sostanzialmente stabile negli ultimi anni.

Il calo delle nascite sta producendo, per il terzo anno consecutivo, una riduzione delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado, mentre ancora non ha influenzato il secondo ciclo di istruzione nel quale, tuttavia, si manifesta un elevato tasso di abbandono e dispersione, spesso legati a situazioni di fragilità socioeconomica delle famiglie: da alcuni recenti studi internazionali emergono infatti conseguenze negative dell'incertezza socioeconomica anche sul benessere degli studenti, ulteriore questione su cui focalizzare l'attenzione poiché in stretta relazione con i risultati scolastici.

A fronte delle difficoltà evidenziate, gli interventi pubblici innescati dal PNRR continuano ad offrire prospettive di sviluppo e l'Agenda 2030 fornisce un chiaro orientamento lungo la rotta tracciata dalle tre grandi transizioni (digitale, ecologico-climatica e sociale). Il contrasto all'abbandono scolastico precoce e la riduzione della quota di giovani con risultati insufficienti nelle competenze di base sono due dei traguardi previsti dal quadro strategico dell'UE nel settore istruzione e formazione per il 2030.

In questo quadro, la formazione assume un ruolo chiave, in particolare quella di tipo professionale, che deve anticipare i bisogni delle imprese del territorio e dotare giovani e adulti delle competenze necessarie per poter affrontare le continue sfide del mercato del lavoro.

Per perseguire questo obiettivo, e per rispondere nel modo più rapido possibile alle esigenze delle imprese, la Regione Piemonte ha avviato un percorso di sperimentazione di percorsi formativi innovativi, le Academy di filiera, un luogo deputato a progettare e realizzare percorsi formativi per persone già occupate nelle

aziende, per il loro upskilling o reskilling, o per persone disoccupate, al fine di dotarle delle competenze richieste.

L' obiettivo finale è cercare di ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro aumentando la sinergia tra formazione e lavoro e rafforzando la connessione tra il sistema delle imprese e il sistema educativo e formativo.

Il disegno di legge sulla filiera formativa tecnologico-professionale approvato dal Governo il 18 settembre su proposta del Ministro Valditara ha l'obiettivo di stipulare accordi per un'«offerta formativa territoriale» che sia «condivisa e integrata». Che, dunque, con un'accorta regia organizzativa da parte dei vari enti promotori, possa assicurare agli studenti «passerelle» personalizzate tra i diversi percorsi di istruzione e formazione.

La Fondazione, ritenendo necessario cogliere le opportunità offerte dalle ingenti risorse pubbliche messe in campo per puntare a ridurre gli squilibri sopra evidenziati, ha dedicato come sempre particolare attenzione ai giovani ed ai percorsi formativi loro dedicati, per accompagnarli all'inserimento lavorativo, evitando il rischio di marginalità sociale.

Grazie all'ampio spazio riservato alla didattica laboratoriale e allo stage in azienda i percorsi IeFP rappresentano una valida opportunità per migliorare la transizione verso il mondo del lavoro e per il recupero di giovani a rischio drop out o già al di fuori dei percorsi scolastici.

La Fondazione ha proseguito nel proprio impegno, ampliando e ottimizzando gli spazi e l'offerta formativa al fine di:

- contrastare gli effetti degli abbandoni degli allievi e della denatalità;
- elevare la qualità delle metodologie, delle strutture, delle attrezzature;
- recepire i fabbisogni professionali e le richieste di formazione da parte dei potenziali allievi e delle aziende, per offrire una proposta formativa sempre più rispondente ai fabbisogni del territorio;
- attivare nuove collaborazioni e partnership con gli attori locali e rafforzare le relazioni con le imprese, per incrementare il numero di aziende partner per la gestione degli stage e gli inserimenti in tirocinio e/o lavorativi.

Dal punto di vista di gestione delle attività formative svolte nel 2023, tutte le sedi hanno ottenuto buone performance in ambito IeFP, sia in termini di iscrizioni di allievi ai primi anni, sia di abbandoni, contenuti entro la media del sistema.

I corsi per disoccupati giovani e adulti, comprensivi della formazione per svantaggiati e detenuti, si sono mantenuti in linea con i buoni risultati degli scorsi anni.

Meritano una menzione particolarmente positiva i risultati conseguiti nell'ambito di:

- iniziativa GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), attraverso uno straordinario lavoro progettuale, organizzativo ed erogativo in rapporto con i CPI territoriali;
- bando Dimittendi (Comune di Torino), un esperimento formativo in partnership con Comau, destinato a detenuti all'interno del carcere "Lorusso Cutugno" di Torino, focalizzato sulla trasmissione di competenze STEM.

2. Aree di Attività

La **Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri** è **accreditata** presso le tre Regioni in cui è presente (Piemonte, Veneto e Sardegna) per l'erogazione di attività di formazione, orientamento e Servizi al Lavoro, finanziate tramite fondi pubblici.

Inoltre, opera con un **Sistema di Gestione per la Qualità certificato** secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015**. Casa di Carità Arti e Mestieri già nel 1998 è stato uno dei primi enti di formazione in Italia a scegliere di certificare il proprio sistema di gestione secondo tale norma, come supporto e stimolo al miglioramento continuo.

Da ottobre 2022 la Fondazione ha anche ottenuto la certificazione secondo la norma **UNI ISO 29993:2019** "Servizi di Formazione che non rientrano nell'Istruzione Formale", in sostituzione della precedente 29990.

Area Giovani
(Istruzione e Formazione Professionale)

Area Adulti
(occupati, disoccupati e detenuti in Istituti di Pena)

Servizi al Lavoro
(SAL)

Servizi per le Aziende
(pubbliche e private)

Orientamento

Progetti
(Internazionali, Nazionali, Locali)

2.1. Formazione Area Giovani

Istruzione e Formazione Professionale

I percorsi di formazione erogati dalla Fondazione nell'Area Giovani sono finalizzati alla preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e al contrasto alla dispersione scolastica. Si tratta di percorsi di durata triennale e, in alcuni casi, quadriennale, biennale o annuale. Rispetto alle annualità precedenti, molti percorsi sono stati erogati in modalità duale, con un incremento della formazione in azienda attraverso l'alternanza.

Parallelamente a questi, sono presenti numerosi percorsi LARSA (LAboratori di Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti), individuali o di gruppo, attivati per facilitare l'inserimento degli allievi all'interno dei corsi; sono inoltre stati erogati alcuni Laboratori Scuola - Formazione dedicati a ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado.

Inoltre è stato sperimentato un intervento a sostegno della flessibilizzazione e personalizzazione dei percorsi, mediante lo sdoppiamento di un gruppo classe al fine di sostenere gli allievi durante l'attività laboratoriale.

I corsi sono completamente gratuiti per i partecipanti, in quanto finanziati dalle tre Regioni in cui la Fondazione è accreditata, tramite fondi regionali, nazionali ed europei.

Le azioni formative rivolte ai giovani hanno interessato un numero considerevole di allievi, come rappresentato nella tabella seguente:

	2022 - 2023
N. Corsi	**291**
di cui annualità IeFP	89
di cui IeFP disabili (Pove del Grappa)	5
di cui LARSA più Laboratori Scuola Formazione	33
di cui Percorsi individuali (sostegni)	164
Ore di formazione erogate	**112.810**
di cui annualità IeFP	88110
IeFP disabili (Pove del Grappa)	4950
di cui LARSA più Laboratori Scuola Formazione	1720
Percorsi individuali (sostegni)	18030
N. Allievi frequentanti	**1.709**
di cui Donne	483
di cui Uomini	1226
di cui Disabili / con Sostegno	181
di cui LARSA più Laboratori Scuola Formazione	183
N. Allievi a fine percorso (1)	**436**
N. Allievi Qualificati - Diplomati (2)	**418**
N. Allievi collocati o che proseguono gli studi	**84%**
Livello di soddisfazione (3)	**87%**

1. Si intendono gli allievi che nell'A.F. 2022-23 sono giunti al termine dell'intero ciclo previsto (biennale / triennale o quarto anno).
2. Rispetto agli allievi di cui alla nota precedente.
3. Percentuale di allievi che esprimono valutazione positiva al termine di ogni annualità.

Si noti che, rispetto alle passate annualità è stato alzato il livello minimo di valutazione desiderato, da 6/10 a 7/10, nell'ottica del miglioramento continuo (con la valutazione precedente il livello di soddisfazione sarebbe 93.5%).

2.2. Formazione Area Adulti

Le azioni formative di questa area sono rivolte ad adulti disoccupati e occupati e si svolgono in orario diurno o serale.

Si tratta, principalmente, di misure di formazione previste dal Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL - rivolte a disoccupati, in esito ad un percorso di assessment realizzato dai Centri per l'Impiego. Tali azioni si distinguono tra percorsi di aggiornamento (upskilling) o di riqualificazione (reskilling) oltre a percorsi annuali o biennali, mirati all'innalzamento dei livelli di competenze e occupabilità dei destinatari, di durata variabile tra le 80 e le 1000 ore, gratuiti in quanto finanziati dalle Regioni tramite risorse stabilite nell'ambito del PNRR e del PR FSE Plus 2021/2027.

Nell'ambito di quest'area, sono stati erogati in orario diurno corsi per persone in cerca di lavoro e, in orario serale, per occupati in aggiornamento o riqualificazione.

Sono stati inoltre erogati corsi per Operatore Socio Sanitario (1000 ore) finanziati con FSE ma che prevedono una quota a carico del partecipante, commisurata alla fascia ISEE di appartenenza.

La Fondazione ha inoltre realizzato alcuni percorsi rivolti a persone in **particolari situazioni di svantaggio**:

- **Formazione al Lavoro (FAL), corso annuale per adulti con disabilità**

  (5 corsi, per un totale di 1850h per 38 allievi)

- **Prelavorativo, biennali per persone con disabilità**

  (3 corsi, per un totale di 1800h per 22 allievi)

- **FIS, percorso di "formazione in situazione" finalizzato all'inserimento lavorativo per adulti con disabilità**

  (1 corso, per un totale di 820h per 7 allievi)

Nella tabella che segue si riportano i dati delle azioni condotte nell'anno 2022-23:

2022 - 2023

N. Corsi	**229**
di cui per Disoccupati	171
di cui per Detenuti	42
di cui per Disabili	10
di cui Percorsi individuali (Disabili)	6
Ore di formazione erogate	**55.119**
di cui per Disoccupati	33167
di cui per Detenuti	16942
di cui per Disabili	4650
di cui Percorsi individuali (Disabili)	360
N. Allievi frequentanti	**1.869**
di cui Donne	997
di cui Uomini	872
di cui in situazione di svantaggio	500
Livello di soddisfazione [1]	**96,6%**

1. Percentuale di allievi che esprimono valutazione positiva al termine del corso.

In riferimento al livello di soddisfazione si sottolinea che, rispetto alle passate annualità e nell'ottica del miglioramento continuo, è stata innalzata la soglia minima desiderata, da 6/10 a 7/10: con la valutazione precedente il livello di soddisfazione sarebbe 98.6%.

Tra i corsi afferenti all'Area Adulti, particolare rilevanza rivestono le attività condotte all'interno degli Istituti di Pena del Piemonte, nelle quali la Fondazione vanta mezzo secolo di esperienza.

Nell'anno formativo 2022-23 sono state realizzate le seguenti attività:

2022 - 2023

N. Corsi	**42**
Ore di formazione erogate	**16.866**
N. Allievi frequentanti	**413**

Nell'ambito del progetto "Dimittendi", finanziato dal Comune di Torino e attivato presso il carcere "Lorusso e Cutugno", sono inoltre state erogate in partnership con Comau alcune attività rivolte ai detenuti focalizzate sulla trasmissione di competenze STEM (in particolare programmazione per la robotica), per un totale di oltre 1000 ore di formazione rivolte a 50 allievi.

2.3. Area Servizi al Lavoro

La **Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus** è accreditata presso le Regioni Piemonte, Veneto e Sardegna per offrire un servizio che **faciliti l'incontro tra domanda e offerta di lavoro**.

Gli operatori accreditati per i Servizi al Lavoro (SAL) svolgono gratuitamente attività di **accoglienza**, di **consulenza orientativa** individuale e di **accompagnamento al lavoro**; nel dettaglio:

- **Aiuto nella stesura o nell'aggiornamento del proprio curriculum vitae**
- **Inserimento del curriculum vitae nella Banca Dati – Candidature**
- **Colloqui di orientamento e di consulenza professionale, per individuare fabbisogni formativi, attitudini e capacità lavorative della persona**
- **Accompagnamento nelle attività di ricerca attiva del lavoro, supporto nella fase di selezione per un'offerta di lavoro/tirocinio, tutoraggio durante il tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo**

La Fondazione accompagna tramite i **Servizi al Lavoro** le persone, giovani e adulti, che terminano i percorsi formativi.

Inoltre, dedica un'attenzione particolare alle azioni di **inserimento lavorativo** destinate a persone in situazione di svantaggio (persone detenute ed ex-detenute, stranieri, disabili, adulti fuoriusciti dal mercato del lavoro).

Nell'ambito dell'Area Servizi al Lavoro, nell'anno 2023 non sono state finanziate attività sul programma Garanzia Giovani e sono andate a conclusione le attività legate ai Buoni servizio Disoccupati e Svantaggio. Le azioni svolte, pertanto, hanno riguardato prevalentemente i Buoni Servizi Lavoro per GOL e Disabili.

	2023
Buoni servizio Disoccupati e Svantaggio	
N. Persone prese in carico	**20**
N. Tirocini Attivati	**11**
N. Inserimenti al Lavoro	**9**
Buono servizio Disabili	
N. Persone prese in carico	**74**
N. Tirocini Attivati	**14**
N. Inserimenti al Lavoro	**3**
Buono servizi Lavoro GOL	
N. Persone prese in carico	**2433***
N. Tirocini Attivati	**159**
N. Inserimenti al Lavoro	**67**

* Per lo più indirizzate ai corsi di formazione.

Sportello Carcere	
N. Persone prese in carico	**181**
N. Tirocini Attivati	**7**
Centro di Giustizia Minorile	
N. Persone prese in carico	**29**
N. Tirocini Attivati	**5**

Sono stati inoltre attivati **170 tirocini a libero mercato**.

Anche in questo caso, sul numero degli inserimenti ha influito la crisi economica che ha colpito le aziende.

2.4. Area Servizi per i Privati e le Aziende

Casa di Carità **offre alle aziende servizi personalizzati** di consulenza, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione congiunta e formazione, per contribuire a valorizzare la **professionalità delle persone** che lavorano e **sostenere lo sviluppo delle imprese e dei territori**.

In questo ambito, realizza **percorsi formativi per l'aggiornamento delle competenze tecnico-professionali** e lo **sviluppo delle competenze relazionali-comunicative**, oltre a **corsi di formazione obbligatoria** per titolari e dipendenti; inoltre promuove **ricerche di personale** e **gestisce tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo**.

Nell'a.f. 2022-23 sono state realizzate le seguenti attività:

2022 - 2023

N. Corsi	**21**
N. Ore erogate	**1790**
N. Allievi frequentanti	**369**
di cui Donne	215
di cui Uomini	154
N. Tirocini attivati	**167**
di cui Donne	76
di cui Uomini	91

Tra le attività realizzate si segnalano:

- 5 corsi a pagamento per un totale di 229 ore corso e 79 allievi nell'ambito della "Direttiva Corsi Riconosciuti" della Regione Piemonte;
- 1 corso di aggiornamento nel settore Alimentare - HACCP;
- 1 corso di Operatore Socio Sanitario (svolto presso la sede "Marco Polo" di Pove del Grappa);
- 1 corso per il Comune di Torino nell'ambito del progetto "Hopeland" (150h per 8 allievi);
- alcuni corsi di CATIA V5 per un totale di circa 290h.

Sono inoltre stati avviati e conclusi nel 2023, nell'ambito del bando Academy per lavoratori occupati presso l'azienda Azimut Benetti SPA:

ACADEMY

N. Corsi	4
Ore di formazione erogate	480
N. Allievi frequentanti	48

Nell'ambito della direttiva per l'Apprendistato finanziato da fondi pubblici, sono state erogate le seguenti attività:

APPRENDISTATO

2022 - 2023

Formazione in aula	
N. Corsi	30
N. Ore erogate	1200
N. Allievi frequentanti	401
Formazione in impresa	
N. Corsi	17
N. Ore erogate	2310
N. Allievi frequentanti	234

2.5. Area Orientamento

La Fondazione è accreditata presso la Regione Piemonte e la Regione Veneto per svolgere azioni di orientamento (la Regione Sardegna non prevede un accreditamento specifico): in ogni sede della Casa di Carità è attivo un **Servizio di Accoglienza e Orientamento**, che ha il compito di instaurare la relazione con tutti coloro che accedono al Centro e prendere in carico ogni persona, per rispondere al preciso fabbisogno di orientamento.

Inoltre nell'anno formativo 2022-23 sono stati realizzati interventi rivolti a giovani dagli 11 ai 25 anni, nell'ambito delle azioni "Obiettivo Orientamento Piemonte": tali azioni sono sintetizzate nella tabella seguente.

2022 - 2023

N. Attività	324
N. Ore erogate	1060
N. Allievi frequentanti	6387

2.6. Area Progetti

Casa di Carità Arti e Mestieri è stabilmente impegnata nella progettazione, realizzazione e gestione di progetti a valenza sperimentale realizzati con fondi propri e risorse messe a disposizione da:

- Fondi Europei (Fondi strutturali e Programmi europei);
- Ministero della Giustizia;
- Enti Locali e Pubbliche Amministrazioni;
- Fondazioni ed Enti privati.

I progetti sono volti a realizzare ricerche ed analisi, sperimentare soluzioni didattiche ed organizzative nuove, individuare approcci e interventi innovativi per far fronte a esigenze dettate dal mutare delle condizioni socioeconomiche, progettare e gestire interventi pilota in grado di aprire nuovi ambiti operativi.

progetti area
GIOVANI e ORIENTAMENTO

I progetti dell'area Giovani condotti nell'anno 2023 si sono proposti diversi obiettivi coerenti con gli scopi della Fondazione e in particolare:

- fronteggiare la dispersione scolastica e costruire un nuovo patto di fiducia tra le famiglie, le agenzie educative e la scuola;
- verificare in che misura è possibile formare ed "educare" le competenze socio-emozionali durante gli anni di formazione secondaria superiore e quali attori possono influire in questo processo;
- promuovere comunità educanti capaci di prevenire, contrastare e rimuovere il disagio, attraverso azioni a supporto delle carriere scolastiche più fragili, agendo sulle cause che alimentano la povertà educativa, sostenendo partnership tra scuola e territorio, aumentando e migliorando la qualità delle opportunità educative;
- prevenire i comportamenti a rischio di dipendenza e realizzare azioni di informazione, sensibilizzazione e promozione della salute rivolte ai giovani e più generale alla comunità educante;
- migliorare l'inclusione dei giovani migranti negli Stati membri dell'UE e valorizzarne le competenze e conoscenze pregresse.

NOME PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PARTNER COINVOLTI	N. BENEFICIARI
Ricerca sulle non cognitive skills (NCS) nella scuola e nella IeFP Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Partner	Compagnia di San Paolo Fondazione per la Sussidiarietà in collaborazione con la Fondazione per la Scuola e Piazza dei Mestieri di Torino	• Fondazione per la Sussidiarietà in collaborazione con la Fondazione per la Scuola e Piazza dei Mestieri di Torino • Istituto Tecnico Economico Majorana di Torino • Liceo Scientifico S. Anna di Torino • CFP Canossiano di Foggia • Istituto Tecnico Economico di Pescara.	**24**
Empower! Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Partner	Council of Europe Development Bank, Commissione Europea Direzione generale degli Affari interni della Commissione EU	• Associazione Microlab (ente capofila) • A pieno titolo • Università di Milano-Bicocca • CeSPI Centro Studi di Politica Internazionale • Comune di Settimo Torinese • Inventure aps • PerMicro • in collaborazione col Comune di Torino e OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni).	**162**
BRO! Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Partner	Compagnia di San Paolo Fondazione CRT	• Gruppo Arco s.c.s. (titolare del progetto)	**200**
Safe Direction Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Partner	Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri	• Azienda Sanitaria Locale Città di Torino - Dipartimento per le Dipendenze • Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Chimica • Centro Regionale Antidoping "A. Bertinaria".	**115**

NOME PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PARTNER COINVOLTI	N. BENEFICIARI
ED4DE Educazione per la Democrazia Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Partner di secondo livello	Fondazione Con i bambini	• Cooperativa Sociale Pandora sui Comuni di Grugliasco e Collegno (capofila) • Al partenariato di primo livello, oltre al COS, partecipano Coop ATYPICA, Coop NOVA COOP e Coop SAN DONATO insieme a UNITO - Scuola di Scienze Umanistiche	**36**
Assi culturali e canone formativo Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Partner	Fondi propri	• SCF • CNOS-FAP • Endo-fap • Enac • Opera don Calabria • CIOFS-FP	**20**

progetti area

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Le azioni realizzate nel corso del 2023 sono stati orientate al raggiungimento del seguente obiettivo:

- erogazione di servizi di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali.

NOME PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PARTNER COINVOLTI	N. BENEFICIARI
IVC Individuazione e Valutazione delle Competenze Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Capofila	Regione Piemonte - Fondo Sociale Europeo	• Formont • Immaginazione e Lavoro • CFIQ • Engim • VCO Formazione • Salotto e Fiorito • Filos	**17**

progetti area

FORMAZIONE CONTINUA

In riferimento a quest'area di attività, si è perseguito il seguente obiettivo:

- partecipare alla costituzione di una rete stabile di operatori economici e formativi, allo scopo di realizzare un luogo deputato a progettare e attuare percorsi formativi per persone già occupate nelle imprese presenti nella filiera produttiva della Mobilità Sostenibile, per il loro upskilling o reskilling, o per persone disoccupate, al fine di dotarle delle competenze richieste dalle imprese della filiera.

NOME PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PARTNER COINVOLTI	N. BENEFICIARI
Academy "Mobilità Sostenibile" Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Partner formativo	Regione Piemonte Assessorato alla Formazione Professionale	• Altre agenzie formative e imprese con capacità formativa • Scuole • Fondazioni ITS • Università • Poli di innovazione • Associazioni rappresentative delle parti sociali ecc.	**48**

progetti area
MOBILITÀ TRANSNAZIONALE

I progetti di mobilità realizzati nel corso del 2023 sono stati mirati a:

- definire un sistema europeo di mobilità per i mediatori sociali;
- offrire opportunità di mobilità all'estero agli allievi e agli operatori con varie funzioni (docenza, direzione, orientamento, gestione, sportelli lavoro) come occasione di aggiornamento e crescita professionale.

NOME PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PARTNER COINVOLTI	N. BENEFICIARI
Mobilità europea per la formazione dei mediatori sociali Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Partner	Programma ERASMUS +- KA210-VET	• Associazione CreE.A..- associazione di attività di cooperazione ed organizzazione di progetti per la mediazione sociale (capofila) - Francia • Fundacion CEPAIM Accion integral con migrantes – Organizzazione internazionale per i processi di integrazione di migranti e rifugiati - Spagna • Egregoros – Associazione no profit di mediazione sociale - Belgio • Optima – Organismo di mediazione sociale e di formazione alla mediazione - Francia • Universidade Lusòfona do porto COFAC – Portogallo	**3**

NOME PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PARTNER COINVOLTI	N. BENEFICIARI
KA1-Progetti di mobilità per l'apprendimento (per allievi e per il personale - staff) Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Ente promotore	Programma ERASMUS + 2021 - 2027	• Esmovia • ETN Training Vision • Tribeka Training LAB • Scuola Centrale Formazione	**42**

progetti area
PENALE e PREVENZIONE

I progetti rivolti ad utenza detenuta condotti nell'anno 2023 sono stati orientati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rafforzare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro di persone detenute, attraverso servizi specialistici di politica attiva del lavoro quali orientamento socio-educativo, identificazione e validazione delle competenze, seminari e laboratori, mediazione linguistica, tirocini e servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- sviluppare modelli e strumenti utili al reinserimento di persone detenute;
- rafforzare la funzione riabilitativa dei luoghi di custodia, eliminando gli ostacoli al pieno esercizio dei diritti di cittadinanza attiva dei detenuti e favorendo processi di cambiamento e di responsabilità anche attraverso le nuove tecnologie;

- proporre percorsi di reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure penali;
- offrire alle donne detenute del Carcere di Torino un percorso integrato rivolto a implementare e rafforzare progetti di vita per l'inclusione sociale e lavorativa dentro e fuori dal carcere;
- sostenere le persone non detenute, ma sottoposte a misure penali sui territori della città di Torino e della Provincia e Città di Cuneo, con lo scopo di accompagnarle nell'acquisizione di consapevolezza e nella responsabilizzazione rispetto ai fatti di reato in cui sono coinvolte;
- sviluppare e sperimentare un modello formativo innovativo che punti al rafforzamento e potenziamento delle discipline S.T.E.M., accrescendo le opportunità di reinserimento sociale e lavorativo.

NOME PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PARTNER COINVOLTI	N. BENEFICIARI
Lavori in corso Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Capofila	Centro di giustizia minorile	• Enaip Piemonte • Cooperativa ET	**29**

NOME PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PARTNER COINVOLTI	N. BENEFICIARI
L.E.I. - Lavoro Emancipazione Inclusione Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Capofila	Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio, Progetto Logos	• Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino • Associazione EssereUmani onlus • Cooperativa Sociale Extraliberi • Cooperativa Sociale Patchanka • Cooperativa sociale Impatto Zero • Intesa Sanpaolo S.p.A. attraverso il Museo del Risparmio • Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo Progetto Logos	**57**
ComuniCare 2.0 Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Partner	Ministero della Giustizia – Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria	• Cooperativa Animazione Valdocco (coordinatore) • ESSERCI Società Cooperativa Sociale • Consorzio Abele Lavoro • Associazione Gruppo Abele • Associazione Me.Dia.Re. • Mediazione Dialogo Relazione • Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali • Compagnia Di Iniziative Sociali Kairos Mestieri • Cooperativa Emmanuele • Cooperativa Eta Beta • Opera Barolo • Camminare Insieme • Cooperativa Mirafiori Associazione Cilla • Associazione Carlo Tancredi e Giulia di Barolo • Istituto Figlie di Gesù Buon Pastore • Cooperativa CISV solidarietà • Ufficio Pastorale Migranti • Cooperativa Co-Abitare • Associazione Le Serre	**7**
Inclusione e Formazione 4.0 Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Capofila	Città di Torino Piano di inclusione sociale cittadino - AREA 2 Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale	• Comau SpA	**36**

NOME PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PARTNER COINVOLTI	N. BENEFICIARI
Sportello Lavoro Carcere Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Coordinatore di un raggruppamento di agenzie specializzate	Regione Piemonte - POR FSE 2014-2020	• CNOS-FAP • Enaip Piemonte • Gi Group • ManPower	**23**
Chiave di volta Ruolo della Fondazione Casa di Carità: Capofila	Fondazione Compagnia di San Paolo	• Associazione CNOS-FAP • En.A.I.P. Piemonte • GI GROUP SPA.	**29**

Situazione economico finanziaria

La Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, potendo beneficiare delle agevolazioni previste non solo dalla normativa specifica di cui al Decreto Legislativo 460/1997 ma anche delle ulteriori previsioni già vigenti contenute nel Codice del Terzo Settore, è soggetta all'obbligatoria applicazione delle disposizioni previste dall'art. 13 in tema di bilancio economico: ciò è coerente ed in linea con quanto già previsto dalla Nota Ministeriale n. 11029 del 3 agosto 2021, che aveva confermato l'obbligo di redigere il Bilancio Sociale per le Onlus che raggiungano i requisiti dimensionali previsti dall'art. 14 del Codice.

Il Rendiconto economico e finanziario della Fondazione al 31/12/2023 è stato redatto secondo le indicazioni del Decreto Ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, in conformità a quanto prevede il Codice del Terzo settore (art. 13), individuando i modelli dei documenti di bilancio dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione, che devono essere adottati obbligatoriamente dagli ETS aventi entrate annuali pari o superiori a 220 mila euro.

Il Ministero del Lavoro precisa che il bilancio di esercizio 2023 deve essere redatto secondo i nuovi schemi da parte degli Enti del Terzo settore considerati "nella loro accezione più generale", ricomprendendovi le Onlus iscritte nel rispettivo registro (considerato ETS in via transitoria dall'art. 101, c. 3 del Codice del Terzo settore).

Lo Stato Patrimoniale propone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria; particolare differente e rilevante è invece l'esposizione del Patrimonio netto con il criterio della libertà o meno della disponibilità. Il Rendiconto gestionale, con 'Oneri e costi' e 'Proventi e ricavi' a sezioni contrapposte, mostra lo svolgimento delle attività della Fondazione per aree di gestione. La Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Per una completa informativa, si precisa che nel corso dell'esercizio 2023 non sono state organizzate iniziative di raccolta fondi in occasioni di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione anche occasionali. Ne consegue che nulla è riportato nella sezione C del rendiconto gestionale e non risulta redatto alcun rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 del decreto legislativo n.117/2017 e s.m.i..

Le elaborazioni di carattere gestionale riportate a seguire, sono volte a rappresentare la dimensione delle risorse economiche distinte per provenienza 'pubblica' e/o 'privata' ed a rappresentare la struttura degli impieghi e delle fonti di natura patrimoniale.

Descrizione	Totale
Ricavi da Fonte Privata	**€ 634.408**
Regione Piemonte	**€ 575.148**
Regione Veneto	**€ 59.260**
Ricavi da Fonte Pubblica	**€ 20.326.528**
Fondi ex L.40/1992	**€ 189.637**
Regione Piemonte	**€ 18.479.057**
Regione Sardegna	**€ 468.149**
Regione Veneto	**€ 1.189.686**
Totale Complessivo	**€ 20.960.937**

La rappresentazione dei ricavi nella tabella sopra proposta riporta ad una suddivisione territoriale in termini dimensionali delle attività di interesse generale realizzate nell'esercizio 2023.

Il conto economico proposto a seguire intende esprimere una rappresentazione gestionale degli ultimi due esercizi a confronto.

Conto Economico (Euro)	2023		2022	
Ricavi totali	**€ 20.907.886,00**	**100,0%**	**€ 18.721.900,00**	**100,0%**
Ricavi netti (attività tipiche)	€ 20.241.566,00	96,8%	€ 18.220.750,00	97,3%
+ Altri ricavi e proventi	€ 666.320,00	3,2%	€ 501.150,00	2,7%
Costi Operativi totali	**-€ 18.012.511,00**	**-86,2%**	**-€ 16.512.435,00**	**-88,2%**
- Consumi Mp e Materiali	-€ 592.470,00	-2,8%	-€ 475.838,00	-2,5%
- Costi per servizi e godim. beni terzi	-€ 7.269.404,00	-34,8%	-€ 6.603.497,00	-35,3%
- Costo del lavoro	-€ 9.328.471,00	-44,6%	-€ 8.649.423,00	-46,2%
- Altri costi operativi	-€ 822.166,00	-3,9%	-€ 783.677,00	-4,2%
Margine operativo lordo	**€ 2.895.375,00**	**13,8%**	**€ 2.209.465,00**	**11,8%**
- Ammortamenti	-€ 960.401,00	-4,6%	-€ 412.780,00	-2,2%
- Ammortamento avviamento	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Accantonamenti (f.do tfr e f.do rischi)	-€ 27.379,00	-0,1%	-€ 203.230,00	-1,1%
RISULTATO OPERATIVO	**€ 1.907.595,00**	**9,1%**	**€ 1.593.455,00**	**8,5%**
+/- Proventi (Oneri) finanziari	-€ 468.122,00	-2,2%	-€ 328.554,00	-1,8%
+ Proventi finanziari	€ 53.051,00	0,3%	€ 4.244,00	0,0%
- Oneri finanziari (debiti mlt)	€ -	0,0%	€ -	0,0%
- Oneri finanziari (debiti bt)	-€ 521.173,00	-2,5%	-€ 332.798,00	-1,8%
+/- Altri Proventi (Oneri) netti	€ -	0,0%	€ -	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**€ 1.439.473,00**	**6,9%**	**€ 1.264.901,00**	**6,8%**
- Imposte	-€ 18.261,00	-0,1%	-€ 18.261,00	-0,1%
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**€ 1.421.212,00**	**6,8%**	**€ 1.246.640,00**	**6,7%**

Come rappresentato nello Stato Patrimoniale ed argomentato nella Relazione di missione, a fine esercizio 2023 in analogia con la chiusura 2022 si rileva il permanere di un elevato volume dei crediti, pressoché integralmente correlato ai ritardati pagamenti

delle fatture e delle note di debito emesse dalla Fondazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

I ritardati incassi al 31/12/2023 dei crediti vs. Clienti riferiti alle attività formative finanziate dagli enti pubblici, sono determinanti nell'esposizione bancaria iscritta al passivo.

Di seguito viene data una rappresentazione gestionale della composizione delle voci di stato patrimoniale.

Situazione Patrimoniale (Euro)	2023		2022	
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.174.376,00	4,0%	€ 1.237.332,00	4,6%
Immobilizzazioni materiali	€ 11.315.742,00	38,3%	€ 11.606.650,00	43,2%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 157.094,00	0,5%	€ 123.962,00	0,5%
Altre attività non correnti	€ -	0,0%	€ -	0,0%
Totale Attivo non corrente	**€ 12.647.212,00**	**42,8%**	**€ 12.967.944,00**	**48,3%**
Rimanenze	€ -	0,0%	€ -	0,0%
Crediti commerciali	€ 6.980.068,00	23,6%	€ 5.358.382,00	20,0%
Altre attività correnti	€ 5.023.218,00	17,0%	€ 5.747.764,00	21,4%
Attività finanziarie	€ 997.918,00	3,4%	€ -	0,0%
Disponibilità liquide	€ 3.930.561,00	13,3%	€ 2.782.641,00	10,4%
Totale Attivo Corrente	**€ 16.931.765,00**	**57,2%**	**€ 13.888.787,00**	**51,7%**
TOTALE ATTIVO	**€ 29.578.977,00**	**100,0%**	**€ 26.856.731,00**	**100,0%**
Patrimonio Netto	**€ 8.503.581,00**	**28,7%**	**€ 7.082.369,00**	**26,4%**
Fondi per rischi ed oneri	€ 31.687,00	0,1%	€ 31.687,00	0,1%
Benefici ai dipendenti	€ 1.283.364,00	4,3%	€ 1.355.766,00	5,0%
Debiti Finanziari a medio/lungo termine	€ 2.793.688,00	9,4%	€ 3.263.783,00	12,2%
Passivo non corrente	**€ 4.108.739,00**	**13,9%**	**€ 4.651.236,00**	**17,3%**
Debiti correnti:				
di cui: v/banche	€ 6.839.820,00	23,1%	€ 8.195.652,00	30,5%
di cui: altri debiti finanziari		0,0%		0,0%
di cui: v/fornitori	€ 1.842.648,00	6,2%	€ 1.863.020,00	6,9%
di cui: acconti		0,0%		0,0%
di cui: altri debiti operativi	€ 8.284.189,00	28,0%	€ 5.064.454,00	18,9%
Altre passività	€ -	0,0%	€ -	0,0%
Passività correnti	**€ 16.966.657,00**	**57,4%**	**€ 15.123.126,00**	**56,3%**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**€ 29.578.977,00**	**100,0%**	**€ 26.856.731,00**	**100,0%**

Relazione del Collegio Sindacale

Nel corso del 2023 non si sono verificati contenziosi nè controversie

Nel corso dell'anno 2023 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è riunito:

in data *07/02/2023*, presenti 5 Consiglieri su 7,

in data *13/04/2023*, presenti tutti i 7 Consiglieri,

in data *20/06/2023*, presenti 5 Consiglieri su 7,

in data *25/07/2023*, presenti tutti i 7 Consiglieri,

in data *26/10/2023*, presenti tutti i 7 Consiglieri,

in data *12/12/2023*, presenti tutti i 7 Consiglieri.

Le sedute dell'Organo Amministrativo sono state verbalizzate sul libro sociale "Libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus"

Gli amministratori, richiesti di esprimersi come da Linee Guida Ministeriali, non hanno ritenuto di segnalare ulteriori elementi, nè aggiungere particolari commenti

AI SIGNORI CONSIGLIERI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Casa di Carità Arti E Mestieri Onlus", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107; Ente storico di proposta cristiana, opera progettando, coordinando e realizzando attività di ricerca, di orientamento, di istruzione e formazione, di aggiornamento e di accompagnamento al lavoro;
- rispetto dei principi previsti nell'attività di raccolta fondi: dal bilancio sociale 2023 non risultano effettuate specifiche attività di raccolta fondi nel corso del periodo di riferimento;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione Casa di Carità Arti E Mestieri Onlus" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida ad oggi suggerite dal Ministero del Lavoro. Ferma restando le responsabilità dell'Organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle disposizioni normative vigenti in materia e dalle norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

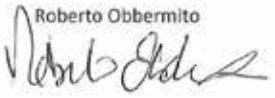
Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, 17/06/2024

Elvira Greco

Angelo Silletta

Roberto Obbermito



La redazione del Bilancio Sociale 2023 è stata curata dalla Direzione Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, in particolare da:

Alessia Bondone - Direzione
Marco Rapa - Qualità e Organizzazione
Daniele Cappello - Comunicazione e Grafica
Lucia Malorgio - Segreteria

Si ringraziano per il prezioso contributo:

Lidia Costamagna - Assistente del Presidente
Silvia Sobrero - Direzione Progettazione Attuazione
Claudia Boetti - Responsabile Progettazione e SAL
Elena Granzotto - Direzione Amministrazione

www.casadicarita.org

FONDAZIONE
CASA DI
CARITÀ
ARTI E
MESTIERI
ONLUS

Sede Centrale: Corso Brin, 26 - 10149 Torino
Tel. 011 22 12 610 - Fax 011 22 12 600
segreteria.fondazione@casadicarita.org